



ASSOLOMBARDA



Mestieri e competenze

Indicazioni operative per il raccordo tra ruoli professionali e sistemi formativi

Matteo Colombo, Ricercatore ADAPT

Assolombarda, 17 ottobre 2022

Seguici su

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it



Le ragioni della ricerca: il contesto di riferimento

Uno degli elementi che determinano il **mismatch di competenze** è lo scarso dialogo tra sistemi formativi e imprese, che spesso parlano «linguaggi» diversi.

Tale situazione a sua volta determina:

- **Difficoltà nel trovare lavoratori** dotati delle competenze effettivamente richieste dal mercato
- **Difficoltà ad individuare i percorsi formativi** capaci di costruire le professionalità richieste
- **Scarso orientamento** ai mestieri e perdita di «valore» – con conseguenti difficoltà di recruiting – di alcuni di essi

La ricerca: obiettivi

- **Fornire uno strumento** utile alle aziende per muovere scelte consapevoli circa il **processo di matching tra domanda e offerta di lavoro e competenze**
- **Definire puntualmente le specificità dei diversi percorsi di studio**, in termini di competenze offerte, così da orientare responsabili delle risorse umane e imprenditori nella ricerca e nella selezione dei nuovi profili
- Favorire la costruzione di una **nuova “grammatica”, basata sulle competenze**, per alimentare il dialogo e la collaborazione tra istituzioni formative e imprese

La ricerca: impatti attesi

- Superare fenomeni di **skills mismatch** grazie al **dialogo tra sistemi formativi e imprese** e la collaborazione tra questi soggetti
- Favorire **migliori transizioni scuola-lavoro** per i giovani in uscita da percorsi secondari superiori e terziari
- **Progettare nuovi percorsi di formazione o aggiornare quelli esistenti**, a partire dall'approfondimento delle competenze richieste dalle aziende con riferimento a 10 figure professionali

La struttura della ricerca

Parte I: I sistemi formativi italiani: percorsi e competenze

Come sono strutturati i percorsi formativi italiani? Quali sono e quali profili costruiscono? Quali strumenti le imprese possono utilizzare per migliorare il dialogo con essi?

Parte II: Mestieri, competenze, percorsi formativi

Quali percorsi costruiscono i profili selezionati? Con quali strumenti e metodi? Come migliorare la costruzione di questi profili?

Parte III: Conclusioni e indicazioni di policy

Dalla ricerca svolta è possibile ottenere indicazioni generali su come migliorare il rapporto tra sistemi formativi e imprese?

Parte I - I sistemi formativi italiani: percorsi e competenze

Mappatura di tutti i **percorsi formativi italiani** secondari superiori, post secondari e terziari.

Per ogni percorso, vengono presentati:

- **Offerta didattica e durata** dei percorsi
- **Metodologie formative** utilizzate
- **Competenze in uscita** (grazie anche all'utilizzo dell'EQF)
- Il «**profilo tipo**» costruito

Parte I - I sistemi formativi italiani: percorsi e competenze

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)

Il profilo tipo di un diplomato ITS Academy è quello di un **professionista “multifunzionale”, dotato di competenze tecniche e specialistiche avanzate in determinati campi di applicazione, oltre che di significative competenze trasversali** acquisite grazie alle metodologie formative che caratterizzano l’offerta ITS Academy, prime fra tutte la consistente presenza di docenti di provenienza aziendale, il ricorso al tirocinio obbligatorio e, in molti casi, allo svolgimento del percorso mediante contratto di apprendistato di terzo livello. Al diplomato ITS Academy possono essere assegnati i compiti propri dei tecnici superiori (o intermedi), **figure che si collocano al di sopra della sola operatività, che ne conoscono le fondamenta teoriche e che sanno dialogare con diverse aree aziendali, fungendo da elementi di contatto e confronto.**

Parte II - Mestieri, competenze, percorsi formativi

Per ogni profilo, sono presenti:

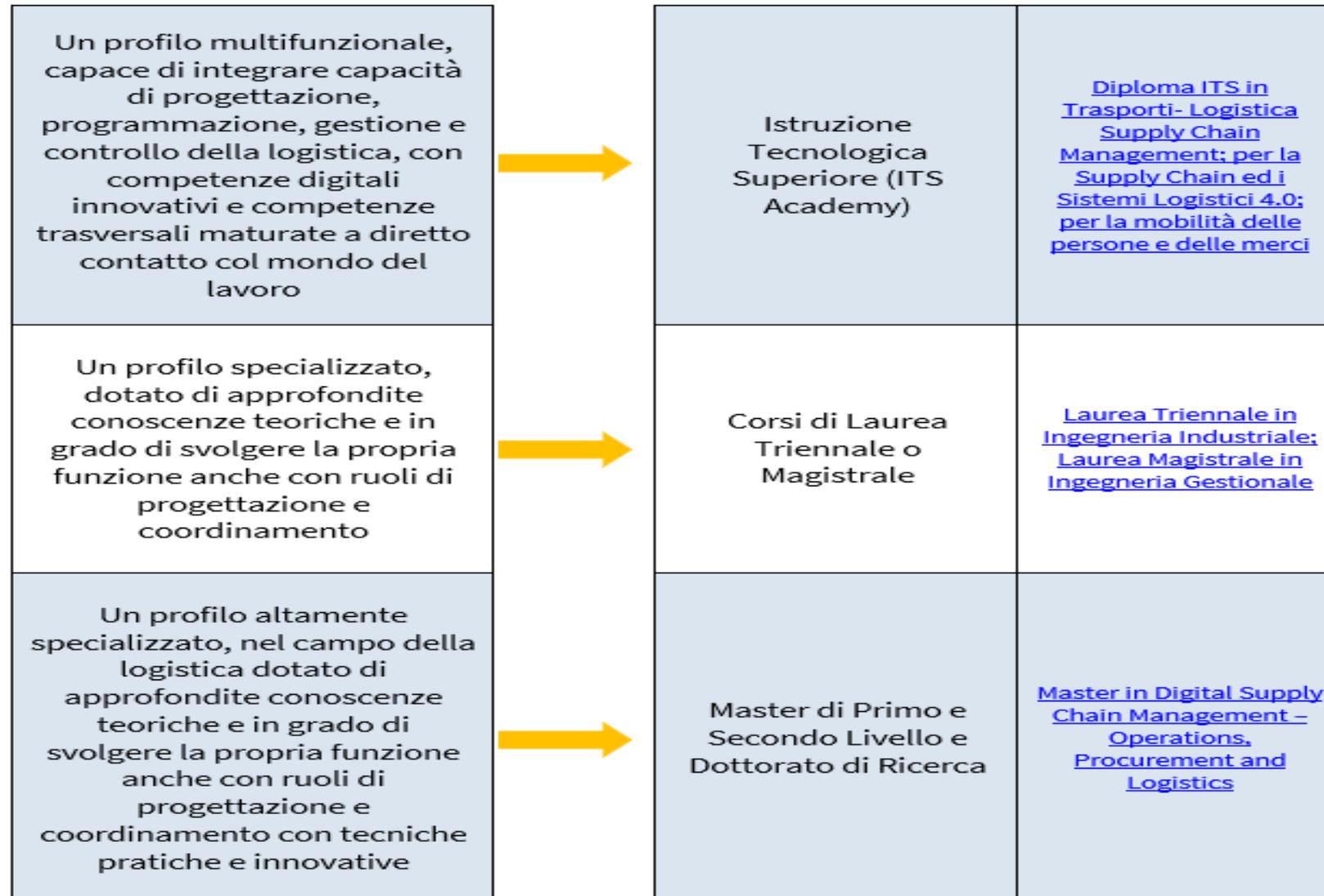
- Un **executive summary** che collega i fabbisogni delle imprese con l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione
- Una **mappatura e analisi delle competenze** richieste dal mondo del lavoro
- Una **mappatura di tutti i percorsi formativi che formano il profilo**
- Le concrete **modalità di costruzione dei profili da parte delle imprese** (con focus su: difficoltà di reperimento, canali di reclutamento, titolo di studio richiesto, formazione in ingresso)
- L'indicazione delle principali **criticità, prospettive, opportunità** per migliorare il **dialogo tra sistemi formativi e imprese**

Parte II - Mestieri, competenze, percorsi formativi

Lo specialista della logistica 4.0

Il profilo ricercato	Dove trovarlo	
Livello di competenze	Percorso di studi	Titolo e indirizzo
Un profilo con basi teoriche di logistica, orientato ad attività progettuali e di gestione dei flussi	Istruzione Secondaria Superiore	Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Trasporti e Logistica
Un profilo con basi teoriche di logistica ma anche di informatica, che ha già svolto periodi di tirocinio in azienda ed è quindi immediatamente operativo e adattabile a compiti sia più operativi che progettuali	Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	Certificato di Specializzazione tecnica superiore per la Programmazione della Produzione e la Logistica; <i>Smart Logistic Specialist</i>; Responsabile Logistica Integrata e Intermodale

Parte II - Mestieri, competenze, percorsi formativi



Parte II - Mestieri, competenze, percorsi formativi

I seguenti percorsi permettono di acquisire alcune delle competenze base relative alla figura dello **specialista della logistica 4.0**, che devono però essere ulteriormente sviluppate per la costruzione di un profilo completo, anche grazie a specifici percorsi di formazione.

Profilo base	Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	<u>Diploma Professionale di Tecnico dei Servizi Logistici</u>
--------------	--	---

Parte III – Gli esiti della ricerca: come favorire il raccordo tra sistemi formativi e imprese



Parte III – Gli esiti della ricerca: come favorire il raccordo tra sistemi formativi e imprese



Parte III – Gli esiti della ricerca: come favorire il raccordo tra sistemi formativi e imprese



Parte III – Gli esiti della ricerca: come favorire il raccordo tra sistemi formativi e imprese

Proposte di policy:

- Completare la «**riforma**» **ITS** grazie alla rapida **adozione dei decreti attuativi** e l'utilizzo delle **risorse messe a disposizione dal PNRR**
- Consolidare il processo di **restyling delle classi di laurea** per favorire la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà, e semplificare l'attivazione di **dottorati industriali**
- Rafforzare e diffondere esperienze di **PCTO, tirocini, apprendistato**
- Promuovere **attività di orientamento permanente**
- Introdurre incentivi per l'**acquisto di nuove tecnologie** combinati alla **progettazione di percorsi formativi abilitanti**



ASSOLOMBARDA



Grazie per l'attenzione

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

